

La Verde collina fa ammirare il suo presepe

Scritto da Virginia Della Sala
Domenica 17 Gennaio 2010 00:56

In visita, alla riapertura delle scuole, molte classi della "De Amicis"



Un presepe a grandezza d'uomo improntato sulla vecchia cultura contadina: è questa l'opera realizzata dall'associazione Verde Collina nell'arco delle festività natalizie e che sarà ancora visitabile, dalle 9.00 del mattino alle 20.00, fino alla giornata di domenica 17 gennaio, presso il Circolo ricreativo di via Cerzete. Nelle giornate di mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15 gennaio, i bambini della scuola elementare "De Amicis" di Atripalda si sono recati, due classi alla volta, a visitare l'opera natalizia la cui esposizione è stata prolungata appositamente per tale occasione. L'entusiasmo dei bambini e degli insegnanti è stato grande e vivo di fronte alle realistiche botteghe degli artigiani: falegnami, fabbri, fruttivendoli, pescivendoli e quant'altri, curati nei minimi particolari e le cui sagome sono state modellate con materiali malleabili su strutture di fil di ferro. Affascinanti anche i vestiti, realizzati interamente a mano e abbelliti da dettagli realistici e caratteristici. Il presepe ha, inoltre, riscosso grande successo anche tra i molti cittadini di Atripalda che lo hanno visitato nei mesi di dicembre e fino ad oggi. Essi che hanno annotato i loro entusiastici commenti e i loro personali consigli su un registro appositamente collocato sul luogo dalla stessa associazione. L'intera opera è stata realizzata dai membri della Verde Collina e da persone a loro vicine: quasi tutti profani di arte presepiale, sono stati in grado di realizzare strutture, scenari e ambienti resistenti persino al continuo maltempo che ha caratterizzato gli ultimi tempi. Dopo il grande impegno che la Verde Collina ha dimostrato per la tutela dei cittadini e la rivalutazione dei luoghi atripaldesi, una sicurezza che resiste è quella di poter impegnarsi e migliorare per la creazione del presepe del 2010.

La Verde collina fa ammirare il suo presepe

Scritto da Virginia Della Sala

Domenica 17 Gennaio 2010 00:56

